

GIUSNATURALISMO (SECOLI XVII-XVIII)

Il giusnaturalismo moderno è diverso da quello cristiano medievale e da quello antico

Postula un ordine naturale e diritti innati nell'uomo individuabili attraverso la ragione umana, a cui il diritto positivo, posto dai vari ordinamenti, deve adeguarsi

Mutevolezza dei principi di diritto naturale

Ugo Grozio (1583-1645):

De iure belli ac pacis (1625)

Diritto naturale immutabile ed eterno derivante dalla essenza razionale e sociale dell'uomo, indipendente da Dio

Separazione del diritto dalla religione, dalla teologia e dalla morale

Il diritto penale deve salvaguardare la società

Utilitarismo, laicismo

Thomas Hobbes (1588-1679):

Leviathan (1651),

Il bene supremo è la pace

Attraverso un contratto gli individui cedono tutti i diritti al sovrano

Non è previsto il diritto di resistenza